

DELIBERAZIONE	
Cod	



# Istituto Nazionale di Statistica

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI  
Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali

Visto il D.Lgs. n. 322/89, Norme sul SSN e sulla riorganizzazione dell'ISTAT, il D.P.R. n. 166 del 7 settembre 2010 recante "Regolamento per il riordino dell'Istituto nazionale di Statistica" e il successivo Regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato dal Consiglio dell'Istituto nella seduta del 29 aprile 2019 e in vigore dal 17.05.2019;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 16 relativo alle funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

Visti il Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto approvato con D.P.C.M. del 11/11/2002 ed in particolare l'art. 3, che prevede che la Direzione generale e i singoli Dipartimenti costituiscono centro di responsabilità di primo livello per le risorse finanziarie riferite ad aree omogenee di attività, ed il relativo manuale approvato dal Consiglio dell'Istituto nella seduta dell'11/07/2006;

Visto il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici";

Visto l'Atto Organizzativo Generale (A.O.G.) n. 1 approvato con deliberazione n. CDXII dal Consiglio dell'Istituto nella seduta del 9 febbraio 2016, concernente le linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Statistica entrate in vigore il 15 aprile 2016; Vista la deliberazione n. 46 /DGEN del 18/03/2016 con la quale, a decorrere dal 15 aprile 2016, sono state costituite, nell'ambito della Direzione generale, le Direzioni Centrali giuridiche e amministrative (DCRU, Direzione Centrale delle Risorse Umane e DCAA, Direzione centrale per gli affari amministrativi);

Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Statistica approvato dal Consiglio dell'Istituto con deliberazione n. CDXLIV del 7 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, e pubblicato sul sito istituzionale [www.istat.it](http://www.istat.it) e sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (GU Serie Generale n. 301 del 28-12-2017);

Vista la deliberazione n. DOP/391/2018 del 28/03/2018 che ha confermato le competenze della DCAA e nell'ambito di essa quelle del Servizio AST;

Vista la deliberazione n. DAC/691/2018 del 23.10.2018;

Vista la deliberazione n. DOP/436/2019 del 10.04.2019 nell'ambito della quale viene conferito l'incarico di Direttore Centrale della Direzione per gli affari amministrativi (DCAA) alla dott.ssa Giovanna Bellitti per il periodo dal 15/04/2019 al 14/04/2022;

Vista la deliberazione n. 662/DCAA del 22.12.2017 relativa all'espletamento della procedura di gara, per l'affidamento dei "Servizi di pulizia e igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario" per le sedi Istat di Roma, mediante lo strumento del Sistema Dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione della CONSIP, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (CIG 73304162A6);

Visto il verbale n.6 del 30 gennaio 2019 della Commissione giudicatrice ex art.77 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., per l'appalto specifico realizzato nell'ambito del Sistema Dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) indetto per l'affidamento dei Servizi di pulizia e igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario per le sedi Istat di Roma nell'ambito del Sistema dinamico

DELIBERAZIONE	
Cod	



# Istituto Nazionale di Statistica

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI  
Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali

di acquisizione della P.A. "Fornitura dei servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni" dal quale si evince che la Commissione medesima, sulla base della graduatoria resa visibile dal Sistema, ha rilevato che risultano essere anormalmente basse, ai sensi dell'art.97, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016, le offerte presentate da n.12 operatori economici e ha concordato la trasmissione al RUP dei verbali, ai fini dell'attivazione del subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta;

Vista la nota prot. n.2541722/19 del 18.09.2019 del Servizio AST con la quale sono stati trasmessi i verbali dal n.1 al n.6, relativi al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, ancora in corso di svolgimento;

Visti i verbali n.1, 2, 3 e 5, rispettivamente del 6 marzo, dell'8 aprile, del 27 maggio e del 21 giugno 2019, relativi alle attività svolte dal RUP e dai suoi collaboratori nel subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta dai quali si rileva che:

- il RUP e i suoi collaboratori hanno esaminato le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta presentata in sede di gara prodotte, su richiesta, dal Consorzio Progetto Multiservizi - Consorzio Stabile, primo operatore economico della graduatoria e hanno rilevato una differenza (di 16.533 ore circa) tra il numero di ore offerte e il numero di ore richieste dall'Istituto negli atti di gara per il servizio di ausiliario, reputando opportuno chiedere ulteriori giustificativi in merito alla differenza di ore riscontrata;

- dall'esame dei chiarimenti prodotti dal suddetto operatore economico, il RUP e i suoi collaboratori hanno riscontrato una rielaborazione della tabella complessiva dei costi delle diverse voci che compongono l'offerta, dove a compensazione del maggior onere derivante dall'utilizzo delle maestranze, sono state riproporzionate le voci relative ai costi di trasporto e alle spese generali, con una forte riduzione dell'utile, mantenendo invariata l'offerta complessiva;

- dalla valutazione dei suddetti chiarimenti il RUP e i suoi collaboratori hanno, altresì, riscontrato che l'importo relativo alle spese generali precedentemente indicato dal Consorzio non includeva esclusivamente le spese generali propriamente dette, ma anche ulteriori costi di manodopera non ulteriormente specificati e hanno dedotto che il Consorzio, nella precedente relazione giustificativa, ha imputato alla voce "spese generali - varie ed eventuali- altri costi imprevisi e di gestione" costi che in realtà erano ascrivibili alla voce "costo della manodopera", ritenendo opportuno chiedere al Consorzio Progetto Multiservizi - Consorzio Stabile ulteriori chiarimenti relativi alla notevole riduzione delle voci di costo rappresentate dalle spese generali e dalle spese di trasporto rispetto a quanto già comunicato dal Consorzio;

- il Responsabile unico del procedimento e i suoi collaboratori, pur ritenendo opportuno un ulteriore approfondimento in merito alle voci di costo oggetto di rettifica da parte del Consorzio, al fine di acquisire ogni elemento informativo utile per una corretta verifica della sostenibilità dell'offerta, hanno reputato in ogni caso necessaria anche una riflessione, supportata da un'accurata analisi degli indirizzi giurisprudenziali, sulla legittimità e ammissibilità di una modifica del costo della manodopera, in sede di giustificazione dell'offerta rispetto al valore indicato nell'offerta medesima;

- sulla base delle evidenze della ricerca effettuata relativamente ai prevalenti indirizzi giurisprudenziali in merito alla legittimità di un'eventuale variazione postuma del costo della manodopera rispetto al valore indicato in sede di offerta, il RUP e i suoi collaboratori hanno ritenuto di

DELIBERAZIONE	
Cod	



# Istituto Nazionale di Statistica

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI  
Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali

non dover procedere all'esame del merito degli ulteriori giustificativi, stante l'inammissibilità della modifica del valore della spesa del personale rispetto a quanto dichiarato in sede di offerta;

- alla luce degli esiti della suddetta ricerca giurisprudenziale, dai quali si evince con chiarezza che, ferma restando la possibilità di compensazioni tra sottostime e sovrastime in sede di giustificazione dell'offerta, rimane indiscusso il principio che il costo della manodopera, qualificato come elemento essenziale dell'offerta, può essere oggetto soltanto di limitatissime variazioni, e per giunta modificato solo a fronte di sopravvenienze di fatto o normative o al fine di correggere meri errori materiali facilmente rilevabili *ictu oculi*, il RUP e i suoi collaboratori hanno ritenuto che l'offerta presentata dal Consorzio Progetto Multiservizi – Consorzio Stabile non possa ritenersi complessivamente giustificata e hanno proposto l'esclusione del Consorzio dalla procedura di gara.

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'esclusione del *Consorzio Progetto Multiservizi – Consorzio Stabile* dall'appalto specifico per l'affidamento dei "servizi di pulizia e igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario" per le sedi Istat di Roma, mediante sistema dinamico di acquisizione della P.A. CONSIP, per la variazione postuma apportata dal Consorzio medesimo al costo della manodopera rispetto al valore indicato in sede di offerta per il servizio di ausiliario e, quindi, per indebita modifica dell'offerta economica.

Tutto ciò premesso,

## DETERMINA

l'esclusione del *Consorzio Progetto Multiservizi – Consorzio Stabile* dall'appalto specifico per l'affidamento dei "servizi di pulizia e igiene ambientale e servizi connessi di ausiliario" per le sedi Istat di Roma, mediante sistema dinamico di acquisizione della P.A. CONSIP, per le motivazioni indicate nelle premesse.

IL DIRIGENTE IL SERVIZIO AST

Firmato digitalmente da: PAOLO TABARRO  
Organizzazione: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA/80111810588  
Data: 23/09/2019 17:29:44

